



Proposta per la partecipazione al **Registro epidemiologico, clinico e patologico-molecolare degli epatocarcinomi (HCC) trattati presso la AOU Sassari. RECPHCC-SS 1.0**

Informativa per il paziente

Gentile Paziente,

Lei è stato invitato a prendere parte allo studio osservazionale prospettico descritto in seguito.

Per **studio osservazionale** si intende la rilevazione e l'analisi di dati inerenti alla sua patologia (fattori di rischio, eziopatogenesi, incidenza, prevalenza, morbilità, mortalità), la metodologia diagnostica ed i trattamenti terapeutici utilizzati routinariamente, escludendo dal protocollo di studio qualsiasi intervento sperimentale, e senza modificare la pratica clinica corrente (selezione dei soggetti, somministrazione di prodotti medicinali, indagini diagnostico-strumentali, follow-up).

Uno studio osservazionale prospettico, quindi, si effettua seguendo nel tempo una popolazione selezionata (coorte), per osservare l'incidenza di un particolare evento e consente di misurare i bisogni di salute della popolazione, di valutare la qualità delle cure sanitarie, di definire le modalità di impiego dei farmaci.

La sua partecipazione a questo studio è del tutto volontaria. Lei perciò sarà incluso nello studio solo se prima avrà dato il suo consenso scritto. Se decidesse di non partecipare o se dovesse revocare il suo consenso in qualsiasi momento, non vi sarà alcun svantaggio per Lei.



La sua partecipazione allo studio non determina alcuna modificazione nella normale pratica clinica e la strategia terapeutica non dipende dalla partecipazione allo studio e non verrà eseguita alcuna procedura supplementare di diagnosi o monitoraggio

Il testo che segue fornisce informazioni sugli obiettivi dello studio osservazionale. La preghiamo di non esitare a chiedere al medico titolare e/o responsabile dello studio se qualcosa non fosse chiaro.

1. Qual è lo scopo di questo studio

L'obiettivo di questa ricerca scientifica è quello di registrare i dati anagrafici, clinici, laboratoristici, patologici, diagnostico strumentali ed anche terapeutici, relativi ai pazienti con diagnosi di carcinoma primitivo del fegato (HCC). La registrazione dei suoi dati avverrà in una prima fase attraverso un file excel criptato e successivamente in un sito web (portale) di nostra creazione. L'accesso a tale portale sarà consentito dall'inserimento di un Codice di Identificazione (ID) e Parola Chiave (Password) attribuiti al medico a cui Lei fa riferimento per la gestione della sua malattia. Concorrono alla raccolta dei dati i medici (universitari e ospedalieri), che lavorano presso L'AOU di Sassari che si occupano di pazienti affetti dal suo problema ed una figura di data manager prevista per questo studio.

La realizzazione di questo progetto consentirà di disporre di una banca dati derivanti dalla pratica clinica, continuamente aggiornata e controllata, che rappresenterà lo strumento per eseguire analisi statistiche volte a:

- a. monitorare l'evoluzione dello scenario epidemiologico e clinico dell'HCC nella nostra regione;
- b. definire e proporre nuove strategie per la diagnosi precoce e la gestione dell'HCC;
- c. programmare studi clinici sperimentali basati sulla pratica clinica (studi "pragmatici")
- d. produrre articoli scientifici sul tumore del fegato.

2. Quali sono i tempi dello studio?



In questo studio, i dati deriveranno dalle informazioni mediche ottenute nel momento della diagnosi di HCC e nel periodo in cui il paziente sarà seguito dal centro a cui si è rivolto. Lo studio non richiede l'impiego di procedure non previste dalla corrente prassi assistenziale (ad es. prelievi di sangue o di altri campioni biologici).

3. La mia partecipazione a questo studio sarà mantenuta confidenziale?

Lei ha diritto alla riservatezza, in accordo alla normativa Europea in materia di protezione dei dati (GDPR- Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, UE 2016/679).

Se Lei accetta di prendere parte a questo studio i rappresentanti del Promotore, le Autorità Regolatorie, i Consulenti, il Comitato etico e l'Amministrazione sanitaria locale potranno esaminare tutta la Sua documentazione sanitaria. Lo scopo di queste verifiche è controllare che lo studio sia stato condotto correttamente. I Suoi dati non saranno resi pubblici.

Le persone che avranno accesso diretto ai Suoi dati hanno l'obbligo della confidenzialità e si dovranno conformare alla normativa in materia di confidenzialità.

Lei ha il diritto di consultare le Sue cartelle mediche relative a questo studio e, quando possibile, Lei ha il diritto di chiedere la modifica o la cancellazione di qualsiasi dato personale che La riguarda. Può richiedere questo tramite lo Sperimentatore.

4. Come verranno trattati i miei dati?

Per partecipare a questo studio è indispensabile che Lei fornisca i suoi dati personali. I suoi dati saranno trattati in accordo al GDPR - Regolamento generale sulla Protezione dei Dati (UE 2016/679).

Il Promotore dello studio, ed il centro di sperimentazione presso l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Sassari risultano titolari del trattamento dei dati personali per quanto di competenza. Il promotore e responsabile del centro di sperimentazione dello studio è il Dottor Gianpaolo Vidili, che lavora presso la Clinica Medica dell'AOU di Sassari.



Se deciderà di partecipare allo studio, i dati emersi dalle analisi svolte, saranno elaborati con metodi statistici per ricavarne le informazioni che costituiscono lo scopo della ricerca. Avranno quindi accesso ai Suoi dati il responsabile dello studio ed i suoi collaboratori, che saranno comunque vincolati all'obbligo di confidenzialità e di trattamento dei dati stessi in base alle normative vigenti.

Gli addetti al monitoraggio ed alla verifica, il Comitato Etico e le Autorità regolatorie potranno accedere direttamente alla Sua documentazione medica per verificare le procedure dello studio e/o i dati, nella misura prevista dalle norme vigenti; firmando il modulo del consenso informato acconsentirà a questo accesso.

I suoi dati saranno archiviati in forma anonima, e identificati in base a un codice numerico. Le liste contenenti i suoi dati in forma nominale saranno conservate solo per il tempo necessario al trasferimento dei dati stessi nel database anonimo.

I risultati dello studio costituiranno il materiale per una pubblicazione scientifica, ma anche in questo lavoro i suoi dati saranno riportati in forma anonima.

Ai sensi del GDPR - Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (UE 2016/679), Lei avrà il diritto di:

- ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati che la riguardano, anche se non ancora registrati e la loro comunicazione in forma intelligibile;
 - ottenere l'indicazione:
 - o dell'origine dei dati personali
 - o delle finalità e modalità di trattamento
 - o della logica applicata in caso di trattamento dei dati con strumenti elettronici
 - o degli estremi identificativi del titolare del trattamento e del responsabile
 - o delle categorie di soggetti a cui i dati possono essere comunicati;
 - ottenere l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione dei dati;
 - ottenere l'attestazione che le operazioni di cui ai due punti precedenti sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali
-



AOU Sassari

P.O.
SS. ANNUNZIATA

U.O.C. CLINICA MEDICA -
MEDICINA INTERNA II

Direttore: Prof. R. Manetti



i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui ciò si riveli impossibile o comporti un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato;

- opporsi in tutto o in parte, per legittimi motivi, al trattamento dei dati personali, anche se pertinenti allo scopo della raccolta;

Lei potrà interrompere in qualsiasi momento la sua partecipazione, senza dover fornire spiegazioni. In tal caso, non saranno raccolti ulteriori dati, mentre quelli già raccolti verranno trattati con le modalità sopra descritte.

5. Chi visionerà i miei dati?

I suoi dati, forniti in forma assolutamente anonima, potranno essere visionati dal Coordinatore (in ogni momento) e dai medici dell'AOU di SASSARI che si occupano di epato-oncologia, che ne facciano richiesta per analizzarli, a scopo di studio (vedi paragrafo 1).

6. Questo studio è stato approvato da organi istituzionali?

Lo studio è stato approvato dal Comitato Etico Indipendente dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Cagliari.

7. Chi posso contattare per eventuali chiarimenti sullo studio?

Lei potrà contattare il Coordinatore dello studio, Dottor Gianpaolo Vidili ai seguenti recapiti:

tel. 079228103-079228184

mail : gianpaolovidili@uniss.it



AOU Sassari

P.O.
SS. ANNUNZIATA

U.O.C. CLINICA MEDICA -
MEDICINA INTERNA II

Direttore: Prof. R. Manetti



DICHIARAZIONE DI CONSENSO ALLA PARTECIPAZIONE ALLO STUDIO 'Registro epidemiologico, clinico e patologico-molecolare degli epatocarcinomi (HCC) trattati presso la AOU Sassari. RECPHCC-SS 1.0'

Consenso alla partecipazione al Registro epidemiologico, clinico e patologico-molecolare degli epatocarcinomi (HCC) trattati presso la AOU Sassari. RECPHCC-SS 1.0

Il/la sottoscritto/a.....
nato/a a il....., residente a
in via/piazza..... prov.....

DICHIARA

di aver preso visione dell'informativa scritta ricevuta e di aver compreso sia le informazioni in essa contenute sia le informazioni integrative fornite in forma orale dal personale addetto allo studio;

di essere stato posto/a a conoscenza, per iscritto e oralmente, dei diritti esercitabili ai sensi regolamento europeo sulla Protezione dei Dati (UE/2016 679/).

ACCONSENTE

al trattamento dei propri dati personali e sanitari, necessario allo svolgimento dello studio osservazionale, di cui sopra, illustrato ai punti 1, 2, 3 e 5 dell'apposito "foglio informativo" descrittivo dello studio, che avverrà per le finalità e nelle forme e nei modi descritti ai punti 1, 2, 3 e 5 del "foglio informativo" per il paziente.

(barrare con una X la casella di interesse e apporre una firma nello spazio sottostante)

Data

Firma



INFORMATIVA ALLA FAIRIFCAZIONE NELL'AMBITO DEL PROGETTO 'Registro epidemiologico, clinico e patologico-molecolare degli epatocarcinomi (HCC) trattati presso la AOU Sassari. RECPHCC-SS 1.0 '

I medici e gli altri professionisti della salute responsabili di progetti di ricerca, nell'ambito della loro attività sperimentale, raccolgono quotidianamente una grande quantità di dati di diversa natura, non solamente clinici (ad esempio anagrafici, demografici, antropometrici, ecc.). Solamente alcuni di questi sono utilizzati dai singoli ricercatori nell'ambito della sperimentazione cui il paziente ha dato il proprio consenso.

Il proliferare della ricerca biomedica rappresenta quindi una fonte di numerosissimi dati che spesso rimangono inutilizzati. Questa consapevolezza, insieme alla necessità di osservare i principi dell'etica delle risorse (buon uso), ha dato slancio all'introduzione di nuovi sistemi di conservazione e di condivisione dei dati della ricerca al fine di ottimizzarne l'utilizzo e l'eventuale riutilizzo, sia a vantaggio dei ricercatori che di più ampie categorie di pazienti. In particolare, la possibilità di riutilizzare dati già raccolti nelle diverse fasi della ricerca potrebbe consentire agli sperimentatori di non impiegare inutilmente tempo e risorse nella raccolta di informazioni che altri hanno già acquisito nell'ambito di precedenti studi clinici. Allo stesso tempo ciò si traduce nella possibilità di evitare ad altri pazienti di essere coinvolti in nuove ricerche ed essere sottoposti a procedure di indagine anche minimamente invasive o comunque gravose per l'impegno che esse richiedono (es. prelievi di sangue, esami bioptici, questionari), simili se non identiche a quelle a cui Lei è stato sottoposto. Questo obiettivo può essere raggiunto attraverso la condivisione non soltanto dei risultati finali delle ricerche (es. attraverso le pubblicazioni scientifiche su riviste di settore), ma anche dei risultati intermedi della ricerca ossia i dati necessari all'ottenimento dei risultati stessi. Il raggiungimento dell'obiettivo sopra descritto non può prescindere dalla tutela del diritto alla privacy del paziente e dalla necessità di protezione di informazioni personalissime, quali quelle riguardanti la salute, il cui valore può essere



determinato esclusivamente dal diretto interessato (il paziente), sulla base dei propri valori morali ed etici.

In tale ottica, lo sperimentatore che Le ha proposto di partecipare al presente studio ha deciso di aderire al progetto iFAIR, volto alla costituzione di un registro virtuale, ossia di un “contenitore” con metadati e dati della ricerca, definito Registro Regionale per la Ricerca Biomedica (RRRB).

I ricercatori che hanno aderito a questo progetto avranno la possibilità di conferire al registro (ovvero di inserirli all'interno del registro) i metadati, che rappresentano gli elementi descrittivi di più insiemi di dati, vale a dire le “etichette” che permettono di catalogare le informazioni cliniche derivanti dalla ricerca.

Nel registro non verranno quindi condivisi i singoli dati riguardanti i diversi pazienti, ma soltanto informazioni generali sui dati in possesso dei diversi sperimentatori.

A mero titolo esemplificativo possiamo immaginare che uno sperimentatore abbia condotto in passato uno studio sull'andamento della pressione arteriosa nella popolazione sarda, acquisendo i valori di pressione di più pazienti, diversi per età, per genere, ecc..

I valori assoluti di pressione minima e massima di ogni singolo paziente, espressi in mmHg, rappresentano i dati (es. 130/80; 150/90; 110/70; ecc.).

I metadati, che correlano con i valori pressori che sono stati realmente raccolti, possono essere i seguenti: pressione arteriosa, nome del ricercatore che ha raccolto i dati, l'anno di raccolta del dato, il sesso, il peso corporeo, ecc.

La scelta di condividere questo tipo di elementi (metadati e non dati personali) consente di soddisfare due esigenze, che potrebbero a volte essere in conflitto tra di loro: la necessità di non disperdere i dati già raccolti, ma non interamente utilizzati a fini di ricerca, e la fondamentale tutela della riservatezza del paziente che ha aderito allo studio sperimentale. Lo sperimentatore che Le ha fornito le informazioni sul presente studio agirà nel prossimo futuro, nel caso in cui Lei acconsenta di partecipare anche a questa parte della sperimentazione, come custode e garante – in sua vece - dei dati clinici che La riguardano, consentendo allo stesso tempo ad altri ricercatori di venire a conoscenza, mediante la



consultazione di metadati contenuti nel Registro, delle categorie di dati che sono stati raccolti.

Lo sperimentatore conserverà le Sue informazioni cliniche insieme a quelle degli altri pazienti (nell'esempio proposto prima i valori di Pressione Arteriosa) e queste potranno essere richieste da altri sperimentatori, potendo risultare utili in altri studi. Se non vi fossero i metadati il nuovo sperimentatore non verrebbe a conoscenza del fatto che i dati relativi alla Sua pressione arteriosa (continuando nell'esempio prima proposto), insieme a quelli di tutti gli altri pazienti che hanno ad oggi aderito allo studio che Le viene proposto, sono stati raccolti e conservati – con possibilità di riutilizzo – dal medico responsabile della presente sperimentazione.

La partecipazione a tale progetto non comporta per Lei alcun coinvolgimento attivo, trattandosi unicamente di un processo di elaborazione delle informazioni cliniche acquisite dallo Sperimentatore nel corso dello studio al quale Lei ha già aderito.

Il RRRB rappresenta una piattaforma virtuale finalizzata alla raccolta, elaborazione, catalogazione, conservazione e distribuzione di metadati (etichette) derivanti dalla ricerca scientifica.

I dati riferiti ai singoli pazienti rimarranno nella disponibilità dello Sperimentatore che li trasmetterà, qualora richiesti, in forma rigorosamente anonimizzata o pseudonimizzata ad altri Sperimentatori che hanno accesso alla piattaforma solamente dopo l'autorizzazione da parte di un Comitato Etico e/o di un Comitato Tecnico-Scientifico Indipendente.

Il processo di anonimizzazione consiste nel rendere un singolo dato non più attribuibile alla persona dalla quale lo stesso deriva, per esempio mediante l'utilizzo di codici composti da lettere e numeri dopo cancellazione di tutti i dati personali del legittimo proprietario. A seguito dell'anonymizzazione nessuno (neanche lo sperimentatore che ha raccolto i dati) sarà in grado di risalire al singolo paziente.

Il processo di pseudonomizzazione fa riferimento invece al trattamento dei dati personali in modo tale che gli stessi non possano più essere attribuiti ad una specifica persona senza l'utilizzo di informazioni aggiuntive, in possesso di un unico sperimentatore. Ciò è possibile



solo quando le queste informazioni sono conservate separatamente dai dati personali e sono soggette a misure tecniche e organizzative di controllo del dato, intese a garantire che i dati personali non siano attribuiti ad una persona fisica identificata o identificabile. Lo sperimentatore che raccoglie i dati li conserva in forma pseudononimizzata al fine di potere, se necessario, verificare la correttezza del processo di raccolta ed analisi nonché la qualità del dato stesso.

Qualora richiesti da altri sperimentatori, i dati saranno trasmessi dallo sperimentatore in forma aggregata ed anonimizzata: lo sperimentatore non trasferirà quindi i dati individuali (riferiti al singolo paziente) ma quelli riferiti ad un intero gruppo di pazienti. Tornando all'esempio descritto in precedenza, lo sperimentatore potrà trasmettere tutti i dati di pressione arteriosa dei pazienti sardi di sesso maschile di età compresa tra i 40 e i 60 anni raccolti nell'anno 2016. Questi potranno essere riutilizzati da uno sperimentatore interessato a confrontare i valori di pressione arteriosa della popolazione sarda con quelli di un gruppo di pazienti piemontesi di pari età e genere, senza poter risalire in alcun modo all'identità dei pazienti.

Quanto appena descritto è reso possibile attraverso l'elaborazione dei metadati secondo i principi FAIR, acronimo inglese di Findable, Accessible, Interoperable & Reusable.

Si tratta di un nuovo metodo di elaborazione dei metadati (e dai dati) che ha il fine di rendere il risultato della presente ricerca:

- **rintracciabile (findable)**: ai metadati verrà associato un codice, unico e creato appositamente per la catalogazione. Tale codice renderà l'informazione leggibile anche per il computer che utilizza un linguaggio differente rispetto a quella dell'uomo. Per utilizzare l'esempio della pressione arteriosa, esso avrà un codice che rende possibile la sua lettura anche ad un computer e di conseguenza ciò permette alla macchina di rintracciarlo all'interno di un sistema dedicato, quale è il RRRB. È come se a tali informazioni venisse data una 'identità', differente da quella del paziente originale, rendendole in questo modo facilmente rintracciabili. Tale codice non consentirà in alcun



modo l'identificazione della sua persona e l'eventuale interrogazione di questa piattaforma attraverso il suo nome e cognome non darà esito ad alcuna informazione;

- **accessibile (accessible):** i metadati verranno conservati in una piattaforma alla quale altri ricercatori operanti nel campo delle scienze biomediche potranno accedere nel rispetto delle regole imposte dai responsabili del servizio;
- **interoperabile (interoperable):** l'interoperabilità rappresenta la possibilità – mediante processi condivisi ed omologati – di raccolta e conservazione dei metadati. In parole più semplici il concetto di interoperabilità fa riferimento alla possibilità di condividere metadati concepiti, espressi e strutturati in maniera uniforme tra i vari gruppi di ricerca. L'interoperabilità ha quindi il fine di rendere condiviso il processo di utilizzo dei metadati, anche in presenza di macchine (computer) e programmi (software) differenti da quelli che hanno prodotto quel dato. Ciò è permesso dall'utilizzo di un linguaggio comune e standardizzato;
- **riutilizzabile (reusable):** i dati contenuti nel metadato potranno essere riutilizzati. È questo il fine ultimo della FAIRificazione. Per regolamentare la "riutilizzabilità" lo sperimentatore dovrà rilasciare informazioni sull'origine dei dati, sui dati stessi (metadati) e sui limiti legali entro i quali i futuri utilizzatori dovranno agire.

Affinché i metadati vengano considerati FAIRificati devono essere soddisfatti tutti e quattro i criteri sopra descritti e la mancanza di uno solo di questi rende impossibile la soddisfazione degli altri.

QUALI SONO I VANTAGGI DELLA FAIRIFICAZIONE?

Fine ultimo della FAIRificazione è quello di permettere, in particolare tramite il riutilizzo dei dati, ad altri ricercatori ed enti di usufruire in maniera più facile e veloce dei risultati ottenuti nel presente studio aumentando la conoscenza scientifica e agevolando la ricerca in senso generale. Lei non godrà di nessun beneficio nel partecipare a questa fase di studio ma questo nuovo approccio di condivisione di metadati/dati potrà essere utile sia alle diverse categorie di pazienti che ai ricercatori, perché renderà più agevole il reperimento delle informazioni cliniche utili al progredire della ricerca scientifica nell'ottica del principio di beneficenza.



QUALI SONO I RISCHI DELLA FAIRIFICAZIONE?

La sua partecipazione a questa fase (iFAIR) della sperimentazione non comporta alcun rischio aggiuntivo per Lei e per la tutela dei dati personali con riflessi sulla salute che la riguardano. Tutte le operazioni di FAIRificazione verranno svolte nel rispetto della privacy secondo il Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali 679/2016 (General Data Protection Regulation; GDPR).

LA PARTECIPAZIONE AL PROGETTO iFAIR È NECESSARIA PER LA PARTECIPAZIONE ALLO STUDIO PRINCIPALE?

La scelta di non partecipare alla FAIRificazione non inficerà la Sua partecipazione allo studio principale. Lei potrà revocare il Suo consenso alla FAIRificazione in qualsiasi momento, inoltrando specifica richiesta al Responsabile (Dottor Gianpaolo Vidili). Questa decisione non comporterà automaticamente l'abbandono da parte Sua dello studio principale, ma unicamente il ritiro del consenso al progetto iFAIR; qualora volesse ritirare il suo consenso allo studio principale dovrà inoltrare una specifica e separata richiesta in questo senso al Responsabile (Dottor Gianpaolo Vidili).

QUALI DATI VERRANNO UTILIZZATI PER LA COSTITUZIONE DEI METADATI AFFERENTI AL REGISTRO REGIONALE DELLA RICERCA BIOMEDICA?

Il Dottor Vidili Gianpaolo raccoglierà, ai fini della FAIRificazione, diverse categorie di dati dai singoli pazienti, Lei compreso, che hanno dato il loro consenso informato alla partecipazione sia allo studio principale che a questa ulteriore parte dello stesso, ed in particolare:

- **età alla diagnosi di malattia**
 - **esami ematochimici alla diagnosi di malattia: emocromo, albumina, bilirubina totale, PT, INR, AFP**
 - **esami strumentali con cui è stata fatta la diagnosi : CEUS, TC, RMN**
 - **numero di noduli di HCC**
-



AOU Sassari

**P.O.
SS. ANNUNZIATA**

**U.O.C. CLINICA MEDICA -
MEDICINA INTERNA II**

Direttore: Prof. R. Manetti



- **dimensione del nodulo di maggiori dimensioni**
 - **presenza di metastasi a distanza**
 - **presenza di trombosi neoplastica**
 - **trattamento effettuato dopo la diagnosi : trapianto, resezione, trattamento loco regionale (TARF, TACE, TARE) terapia medica, nessuna terapia**
 - **data del trattamento effettuato**
 - **risultato del trattamento**
 - **presenza di recidive**
-



DICHIARAZIONE DI CONSENSO ALLA PARTECIPAZIONE AL PROGETTO IFAIR NELL'AMBITO DELLO
STUDIO '**registro epidemiologico, clinico e patologico-molecolare degli
epatocarcinomi (HCC) trattati presso la AOU Sassari. RECPHCC-SS 1.0'**

- Di essere stato informato dal Dott./Dott.ssa
- Di aver letto e compreso le informazioni relative al progetto di *FAIRificazione* nell'ambito del "**Registro epidemiologico, clinico e patologico-molecolare degli epatocarcinomi (HCC) trattati presso la AOU Sassari. RECPHCC-SS 1.0** ", inclusi gli obiettivi, le modalità, i rischi e i benefici.
- Di aver avuto l'opportunità di rivolgere domande e ottenere risposte esaustive e di aver avuto la possibilità di rifiutare o accettare liberamente di partecipare allo studio. Di aver compreso che la partecipazione al progetto è volontaria e che è possibile interromperla in ogni momento. Inoltre dichiara di essere stato informato relativamente alla possibilità di non rendere disponibili alcune informazioni, tra quelle elencate nel paragrafo precedente, ai fini della *FAIRificazione*, indicando tale volontà nello spazio sottostante.

.....





AOU Sassari

P.O.
SS. ANNUNZIATA

U.O.C. CLINICA MEDICA -
MEDICINA INTERNA II

Direttore: Prof. R. Manetti



.....
.....
.....
.....
.....

ACCONSENTE

a partecipare al progetto iFAIR, volto alla *FAIRificazione* dei dati per la costituzione di metadati che faranno parte del registro della ricerca biomedica regionale.

(barrare con una X la casella di interesse e apporre una firma nello spazio sottostante)

Data

Firma

